

ROTARY CLUB TRENTO
Fondazione: 5 luglio 1949
Distretto 2060

Sede del Club: Grand Hotel Trento
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)
Segr. telefonica +39 0461 1865765
Fax +39 0461 985028
eMail: trento@rotary2060.org

Anno Rotariano 2018-2019
Presidente: Massimo Fedrizzi

Bollettino N. 38 - 27 mag 2019

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

"Doping e antidoping - una corsa parallela nel 2019" relatore Prof. Francesco Furlanello

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Ven 31 mag 2019 ore 18.30

Val di Non
Interclub con Trentino Nord e Rovereto Vallagarina
visita Casa Sebastiano,
conviviale Pineta Hotels

Sab 01 giu 2019 ore 15.00

Festival dell'economia
Intervento del RC Trento
'Azione globale di un'organizzazione no profit'
Sala Conferenze Fondazione Bruno Kessler
Via Santa Croce 77

Dom 09 giu 2019 ore 11.30

Monte Mezzocorona
Pranzo dall'amico Stefano Hauser

Lun 17 giu 2019 ore 19.30

Premio Rotary per i giovani

Sommario

Doping e antidoping	2
Interclub a Casa Sebastiano	6
RC Trento Festival Economia	6
Mostra Roberto Codroico	7
Banco Alimentare - 30 anni	7
Premio Gian Antonio Cibotto	8



Web:
<http://trento.rotary2060.org>
Facebook:
<https://www.facebook.com/rctrento>
Instagram:
<https://www.instagram.com/rctrento>

PARTECIPAZIONE

Soci presenti alla conviviale

Angelini, Benassi, Bernardi, Cecconi, Codroico, Dalle Nogare, Dalsasso, de Abbondi, Fattinger, Fedrizzi, Furlanello, Iannuzzi, Lunelli M., Merzliak, Passardi, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Ruggiero, Sampaolesi Raffaello, Sartori M., Tonon.

Gentili signore/i presenti

Furlanello, Iannuzzi.

Ospiti del Club

Dott.ssa Paola Mora (Responsabile CONI Regione Trentino Alto Adige), Dott. Marco Ioppi (Presidente Ordine dei Medici di Trento).

Ospiti dei Soci

Mirella Furlanello, Nadia Leonardi (segretaria Furlanello).

Percentuale presenze: 29%

Auguri di compleanno a:

Conci: 26 maggio

Sampaolesi Riccardo: 01 giugno

Continua con successo l'iniziativa della conviviale a pranzo con una buona presenza di soci.

Il Presidente Massimo Fedrizzi saluta gli intervenuti ed introduce brevemente il prof. Francesco Furlanello relatore della conviviale e socio del nostro Club.

Sarà accompagnato nella sua presentazione dalla dott.ssa Paola Mora (Responsabile CONI Regione Trentino Alto Adige) e dal dott. Marco Ioppi (Presidente dell'Ordine dei Medici di Trento).

Prima del pranzo Fedrizzi ricorda le prossime iniziative in particolare l'evento che si svolgerà sabato 01 giugno 2019 (15:00 - 16:30) nell'ambito della 14ª edizione del Festival dell'Economia con la presentazione di una tavola rotonda a cura del Rotary Club Trento dal titolo "**Azione globale di un'organizzazione no profit**" – coordina Luca Pianesi ed intervengono il Presidente Massimo Fedrizzi, il dott. Claudio Dario e la dott.ssa Maria Grazia Zuccali. Il progetto End Polio Now, per l'eradicazione della polio, è un'iniziativa umanitaria che opera a livello globale con presidi locali: un esempio per riflettere sulle modalità di intervento a sostegno della risoluzione di importanti criticità di interesse mondiale, in particolare in ambito socio-sanitario.

Ricorda inoltre che il 17 giugno non ci sarà la conviviale ma avverrà la consegna del **Premio Rotary per i giovani**.

Doping e antidoping

Una corsa parallela nel 2019

relatore Prof. Francesco Furlanello



Il numero delle possibilità per migliorare illegalmente la prestazione degli atleti è in continua crescita. Allo stesso modo lo sono i rischi per gli atleti di commettere violazioni al codice anti-doping volontarie o involontarie.

L'origine etimologica della parola doping è discussa: sembra che derivi dal lemma *dop*, usato in Sud Africa per indicare alcune erbe cerimoniali, o dalla parola di origine olandese *doop*, che indicava una sostanza usata dai rapinatori per drogare le proprie vittime.

L'utilizzo del doping, metodi e sostanze idonee per aumentare la performance dell'atleta, si perde nei tempi della storia.

La mitologia norvegese riferisce dell'assunzione di sostanze, come le *bufotenine*, ottenute dalla pelle delle rane o da una particolare specie di Amanita.

Nella Grecia storica era considerato un provvedimento perfettamente normale e le persone che lo gestivano venivano considerate *Medici Specialisti dello Sport*.

Durante l'Impero Romano veniva largamente impiegato per aumentare, forza, potenza, abilità dei gladiatori.

Nel 1904 risulta la prima morte di doping per somministrazione di cognac e stricnina.

Nel 1928 la prima Associazione che bandisce l'uso del doping nelle competizioni atletiche è la IAF.

A livello Olimpico:

- Primi controlli all'Olimpiade di Monaco (1972)
- Prime numerose squalifiche alle Olimpiadi di Montréal (1976)
- Inizio della battaglia aperta contro il doping (1980)
- 1989: controlli anti-doping al di fuori della competizione
- 2000: inizio operazione WADA

Il doping è stato presente in tutta la storia delle competizioni atletiche e solo di recente è stato regolamentato da organizzazioni come l'Agencia mondiale antidoping (WADA), US anti-doping Agency (USADA), e la National Collegiate Athletic Association (NCAA).

Dal 1999 la World Anti-Doping Agency (WADA) gestisce un movimento collaborativo indipendente Internazionale per uno sport libero dal doping e pubblica annualmente le *Prohibited List* (ultima 2019) che includono metodi e sostanze che rispondono ad almeno due dei tre criteri di evidenza medica ritenuti fondamentali che classificano come doping sostanze o metodi che:

- 1) Hanno capacità anche potenziale di aumentare la performance atletica
- 2) Possono rappresentare un attuale o potenziale pericolo per la salute dell'atleta
- 3) Violano lo spirito dello sport
- 4) che mascherano la presenza o diminuiscono gli effetti collaterali di altre proibite sostanze assunte.

Le sostanze illecite sono tutte proibite dalla WADA!

- farmaci presi come vero "*doping*", o "*droghe di miglioramento delle prestazioni* (PEDs)", (AAS, stimolanti, beta-2-agonisti, ESA, GH, IGF-I ...)
- "*agenti mascheranti*", cioè farmaci presi allo scopo di mascherare la presenza di altri farmaci specifici nei test per il controllo anti-doping, (ad es. diuretici, espansori plasmatici, manipolazioni chimiche e fisiche probenecid, inibitori della alfa reduttasi (Finasteride), ecc.)
- "*antagonisti degli effetti collaterali*" (ad es. gonadotropine, agenti con attività anti-estrogenica, inibitori dell'aromatasi (ad esempio letrazolo) ... per contrastare gli effetti avversi dell'abuso di AAS)
- droghe ricreative di abuso tra cui diversi nuovi "*farmaci di design*" Smart Legal –farmaci sintetici catinone derivati

- sostanze non approvate sono vietate in ogni momento

La ricerca scientifica ha confermato che:

- PED, farmaci per migliorare le prestazioni, sono sostanze ampiamente utilizzate appositamente dagli atleti d'élite, per migliorare illegalmente le prestazioni fisiche e sportive.
- non è sufficientemente noto se PED siano ampiamente utilizzati anche fuori concorso da atleti non testati come Body Builder (sport di potenza)
- siano frequentemente utilizzati con altre sostanze a dosi elevate. Danno un alto rischio per le malattie cardiovascolari, psichiatriche, metaboliche, endocrine, neurologiche, infettive, epatiche e muscolo-scheletriche a breve, medio e lungo termine
- C'è una falsa sicurezza dagli utenti. Gli studi attuali non sono eticamente randomizzabili per l'uso di grandi dosi di PED, non solo per studi osservazionali, ma anche in grandi studi di controllo dei casi
- Ci sono studi limitati su animali, esercizio e droghe
- È necessario convincere il pubblico sugli effetti collaterali dannosi

Prevalenza di uso di doping in Elite Sports: una rassegna di numeri e metodi

I dati raccolti in questo modo producono una stima del 14 – 39% degli attuali atleti d'élite adulti che hanno intenzionalmente usato il doping.

C'è una discrepanza sostanziale tra il valore stimato della prevalenza del doping e il numero di casi di doping.

Applicazione del passaporto delle prestazioni dell'atleta per il controllo anti-doping: un case report

Obiettivo principale del doping è quello di migliorare le prestazioni dell'atleta.

Occorre monitorare sistematicamente i risultati della competizione degli atleti per l'individuazione di eventuali irregolarità e l'avvio di necessarie azioni anti-doping.

Metodi di rilevazione dell'laboratorio anti-doping FMSI Francesco.botre@uniroma1.it (02-apr-2019)	Metodi diretti (marcatori di esposizione)	Metodi indiretti (marcatori effetto)
Analisi singola	> 98% di sostanze vietate Xenobiotici	biomarcator e di hGH
Profilo longitudinale	Steroidi Pseudo-endogeno (Modulo steroideo di l'ABP)	Parametri del sangue (modulo ematologico dell'ABP)

Organismi Anti-doping in Italia

Due organismi autorizzati a intraprendere anti-doping:

- Il primo è "NADO Italia" (autonomo e riconosciuto dalla WADA),
- il secondo è "Sezione di Vigilanza sul Doping (SVD)", del Ministero della salute, secondo la legge 376/2000 che regola il doping come reato penale.

NADO Italia supervisiona il controllo anti-doping per lo più su atleti d'élite, mentre l'SVD sulle categorie minori atleti, come i giovani, dilettanti e atleti competitivi. Tale distinzione non è regolamentata, NADO Italia potrebbe valutare anche atleti competitivi ed allo stesso modo SVD potrebbe valutare giocatori di calcio serie A. NADO Italia controlla in competizione e fuori competizione, mentre SVD, fino ad oggi, solo in competizione.

Negli ultimi anni le organizzazioni anti-doping hanno implementato varie misure per scoraggiare gli atleti d'élite dall'utilizzo di droghe che migliorano le prestazioni. La politica antidoping è sviluppata "per proteggere il diritto fondamentale degli atleti" di partecipare allo sport senza doping e quindi promuovere la salute, l'equità e l'uguaglianza per gli atleti di tutto il mondo (Agenzia mondiale antidoping [WADA], 2015a, pag. 11)

Grande importanza per il punto di vista degli atleti!!!

Misure per combattere il doping

1 - Rischio di positività

La probabilità di rilevamento può essere incrementata aumentando la frequenza di controllo, adottando test più specifici (test di follow-up o test di notte) e utilizzando tecniche di rilevamento raffinate (migliorate) o innovative (metodi di rilevazione indiretta) per aumentare la probabilità di rilevamento per test.

Analizzando vari scenari, Strelan e Boeckmann (2006) hanno dimostrato che il test antidoping ha solo una piccola influenza sulle decisioni di uso di droghe degli atleti.

2 - Diagnostica

Ogni anno WADA rilascia un elenco aggiornato di metodi e classi di sostanze proibite.

A causa di questa difficoltà e la grande spesa dello sviluppo di nuovi metodi di rilevazione e la conseguente esecuzione in tempo reale o breve di nuove tecniche.

La proporzione di test antidoping positivi non è aumentata in gara tra doping e antidoping.

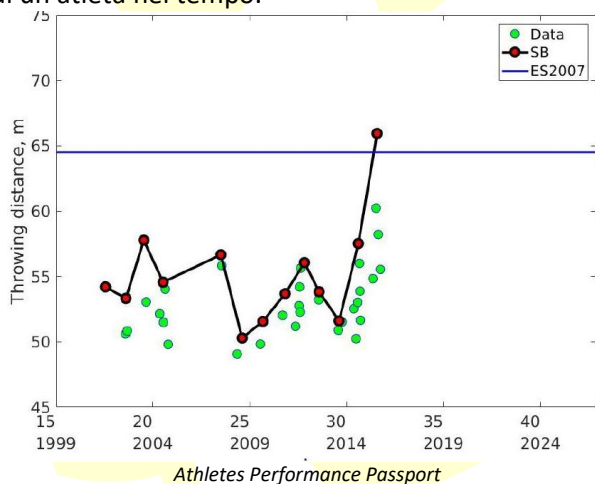
3 - Metodi di rilevazione indiretta

Al fine di migliorare il regime di test, WADA ha introdotto il passaporto biologico dell'atleta (ABP),

per controllare le variazioni anomale in specifici valori biologici (Agenzia mondiale antidoping [WADA] 2016b).

ABP sembra solo mantenere il doping entro un certo limite perché il doping strategico - come l'uso di microdosaggio - di sostanze ematiche proibite per prevenire fluttuazioni anomale nel biomarcatore ematologico, è difficile da dimostrare anche con l'ABP.

Una fonte importante di informazioni che non è attualmente utilizzata all'interno di pratica anti-doping è la prestazione atletica. Poiché l'obiettivo della maggior parte dei regimi di doping è quello di migliorare le prestazioni degli atleti per ottenere un vantaggio sleale in competizione, sembra logico supporre che l'effetto del doping potrebbe essere identificato attraverso l'evoluzione delle prestazioni di un atleta nel tempo.



4 – Test di Follow-Up

Fino a 2017, dopo aver ritestato, non meno di 75 medaglie sono state ritirate.

Sorprendentemente e nonostante l'alta probabilità di rilevamento in futuro, gli atleti considerano i controlli di *follow-up* come aventi solo la metà dell'effetto deterrente rispetto al rischio di essere catturati per doping poco dopo la raccolta dei campioni.

5 - Divieti

Secondo la WADA, gli atleti che violano le regole anti-doping vengono squalificati per un massimo di 4 anni per la loro prima violazione, mentre per una seconda violazione verrà considerato una squalifica a vita (Agenzia mondiale antidoping [WADA], 2015a). Anche se i divieti hanno gravi conseguenze che possono portare alla fine improvvisa di una carriera, gli studi dimostrano che queste possibilità non sono considerate come altamente probabili dagli atleti.

6 – Leggi Anti-doping

Un'altra opportunità è la criminalizzazione del doping da parte di una legge nazionale, perché un reato con

potenziale reclusione può fungere da deterrente più potente delle sanzioni imposte dalla WADA o da una federazione sportiva.

7 – Programmi Educativi

Studi hanno dimostrato che c'è grande mancanza di conoscenza da parte degli atleti per quanto riguarda le attuali regole anti-doping.

La teoria del comportamento pianificato ha mostrato che un approccio educativo basato sulla conoscenza riduce l'intenzione degli atleti di utilizzare sostanze dopanti, ma non comporta un cambiamento nel comportamento verso il doping.

Uno studio sull'intervento di alfabetizzazione mediatica ha dimostrato che tali misure sono efficaci nel diminuire gli atteggiamenti positivi degli adolescenti verso il doping.

8 – Programmi di reintegrazione

Misura finale da discutere è il programma di clemenza per i dopati pentiti, offrendo la possibilità di ridurre la lunghezza delle loro sanzioni o addirittura di rimuoverle completamente.

Con teoricamente immensi benefici potenziali per rendere efficace anti-doping...

Quattro pilastri della politica anti-doping accanto a controllo, comunicazione, punizione e... Clemenza????

Il Cardiologo e le sostanze illecite:

L'assunzione di droghe illecite, in particolare PED, potrebbe essere particolarmente pericolosa negli atleti in presenza di:

- Malattie aritmiche o malattie primarie strutturali pre-esistenti anche in uno stadio precoce o latente
- Forme latenti di alcune malattie cardiache molecolari aritmogene ereditate a causa di difetti genetici correlati a citoscheletro, sarcomeri, giunzioni cellulari, canali ionici
- Malattie cardiache che causano tachicardia ventricolare durante lo sforzo fisico.
- Malattie cardiache ex novo a causa dell'assunzione a lungo termine di droghe illecite, soprattutto a dosi elevate e in associazioni multiple.

Tossicologia post mortem in giovani vittime di morte cardiaca improvvisa

Dal 2000 al 2009 profilo tossicologico in giovani (da 1 a 49 anni) vittime della SCD.

44% dei casi di autopsie 270/477 hanno un profilo tossicologico post mortem **positiva**.

I casi con tossicologia positiva hanno avuto un tasso più elevato di morte inspiegabile, rispetto ai pazienti con tossicologia negativa

Gli psicotropi più frequenti erano le benzodiazepine, gli oppioidi, gli antidepressivi.

I farmaci più comunemente rilevati di abuso erano etanolo e tetraidrocannabinolo.

Un nuovo problema del Cardiologo nel 2019: assunzione di droghe lecite ed illecite, aritmie e sport "

Utilità di screening medico combinato per il rischio di assunzione di droghe in qualsiasi atleta sospetto:

- Storia personale e farmacologica dettagliata
- Esame fisico (cioè miosi, midriasi, tremori, agitazione, ipertensione, dislipidemia, ecc.)
- Esame ECG seguendo i suggerimenti di medici altamente esperti sia nell'adattamento cardiovascolare ad esercizio intensivo negli atleti (cioè TWI) e in possibili effetti tossici sui farmaci
- Guardando qualsiasi aritmia "strana",
- Modelli ECG di ripolarizzazione e depolarizzazione inusuali, ERP, BS, QT lungo-breve, Tachy-Brady- aritmia

Conclusioni

La battaglia fra doping e anti-doping è ancora in atto ed abbisogna, oltre alla guida WADA, dell'impegno polidisciplinare del mondo sportivo, farmacologico, sociale, psicologico, organizzativo, compreso quello scolastico e medico con particolare riguardo a quello cardiologico.

Al Cardiologo dello Sport spetta il compito di utilizzare le sue informazioni specifiche nella diagnosi precoce dell'assunzione di ogni sostanza illecita, soprattutto nello sportivo a rischio aritmico.

È necessario un aggiornamento costante:

Linee WADA e misure anti-doping annuali (Ultime 2019)

Guidelinea COCIS 2018 Task-Force sugli effetti cardiovascolari dei farmaci di interesse medico-sportivo (SPORT-MED 2018;71 (Suppl.1 al n.2):96-110)

Il cardiologo ha il privilegio di essere tra i primi a prendere nota della presenza del rischio farmacologico pericoloso per la vita nel singolo atleta (J. Niebauer, Salzburg, A. 2016).

Alla fine della appassionata e competente relazione un caloroso applauso da parte dei presenti testimonia l'interesse stimolato.

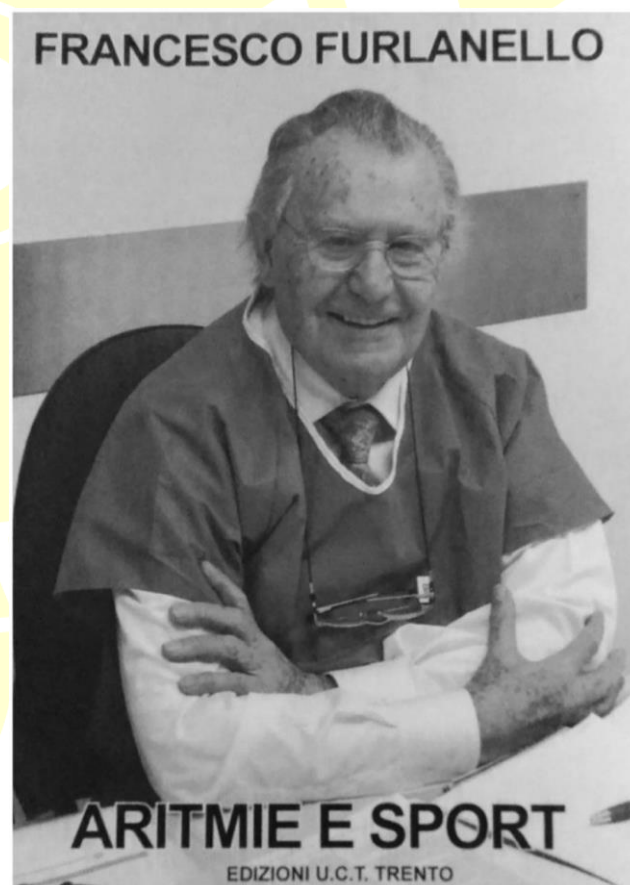
Prendono quindi la parola la dott.ssa Paola Mora ed il dott. Marco Ioppi per illustrare la loro visione della problematica doping dal punto di vista del CONI e dei medici.

Alla fine intervengono nella discussione alcuni soci, tra cui Mauro Lunelli e Pier Luigi Ruggiero, per porre ai relatori richieste di chiarimento su alcuni aspetti del problema doping.

Uno scambio di gagliardetti conclude l'interessante ed amichevole incontro.



Paola Mora, Massimo Fedrizzi, Francesco Furlanello e Marco Ioppi



Libro del Prof. Francesco Furlanello "Aritmie e Sport"

Comunicazioni

Interclub a Casa Sebastiano

Ven 31 mag 2019 ore 18.30 – Predaia Val di Non

Si svolgerà **venerdì 31 maggio 2019 alle ore 18.30** l'Interclub del nostro Club con i Rotary Club Trentino Nord e Rovereto Vallagarina che prevede la visita in Val di Non al centro di accoglienza Casa Sebastiano e successiva conviviale.

Programma della serata:

- Ore 17.45 Piazzale Zuffo – macchine proprie.
- Ore 18.30 Visita al centro Casa Sebastiano a Predaia Coredo Via delle Scuole 4.
- Segue relazione della ricercatrice di Casa Sebastiano.
- Ore 20.40 Conviviale al ristorante Pineta Hotels a Tavon di Coredo in Via al Santuario 17.

Casa Sebastiano

È un centro di accoglienza dedicato ai disturbi dello spettro autistico. Accreditato dall'Agenzia Provinciale per i Servizi Sanitari è in grado di progettare ed erogare interventi multidisciplinari integrati in regime di residenzialità e centro diurno per soggetti con disturbi autistici.

Il centro è gestito da Autismo Trentino Società Cooperativa Sociale Socio-Sanitaria.

RC Trento Festival Economia

Sabato 01 giugno 2019 ore 15.00 Via Santa Croce 77 - Sala Conferenze Fondazione Bruno Kessler

La quattordicesima edizione del Festival dell'Economia di Trento avrà come tema **“Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza”**.

Il nostro Club parteciperà **sabato 01 giugno 2019 alle ore 15.00** presso la Sala Conferenze della Fondazione Bruno Kessler in Via Santa Croce 77 con un intervento dal titolo:

“Azione globale di una organizzazione no profit”

Si presenteranno le azioni del Rotary sui 6 principali temi umanitari: pace, malattie, acqua, istruzione, madri e bambini, economie locali.

Il progetto END POLIO NOW (prevenzione ed eradicazione) è un modello di riferimento come network globale con presidi locali cittadini, che opera per la risoluzione di importanti tematiche socio/sanitarie.

Relatori dell'intervento:

- Massimo Fedrizzi - Presidente Rotary Club Trento.
- Dott. Claudio Dario - Direttore Sanitario APSS Azienda Sanitaria Trento.
- Maria Grazia Zuccali - Medico di igiene e sanità pubblica APSS Trento.
- Luca Pianesi - Direttore testata indipendente ildolomiti.it - moderatore.

Scarica la locandina - [link](#)



Mostra Roberto Codroico

Trento 01 giugno 2019 ore 17.00

Il nostro amico e Socio Roberto Codroico parteciperà alla mostra *“Artisti a Statuto Speciale”* allestita a Trento al Palazzo delle Albere, che sarà inaugurata **sabato 01 giugno alle ore 17.00.**



Banco Alimentare- 30 anni

Trento 24 maggio 2019

Si è svolta all'Interporto di Trento presso la sede del Banco Alimentare la festa di compleanno dei 30 anni di azione del Banco Alimentare.

L'avventura del banco Alimentare inizia nel 1989 quando un gruppetto di amici ebbe l'idea di replicare in Italia una meravigliosa iniziativa spagnola: il *Banco dos Alimentos* di Barcellona, un'organizzazione che recuperava il cibo dallo spreco per donarlo alle persone in difficoltà.

Questo loro progetto fu realizzato anche grazie all'incontro di due grandi uomini, due persone così diverse, ma consapevoli di camminare nella stessa direzione: Danilo Fossati, proprietario della Star, e Don Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione. Così, nacque il primo magazzino di Banco Alimentare a Meda, in provincia di Milano, e il primo recupero di eccedenze fu un pallet di... Fernet Branca! Ma dopo pochi giorni vennero scaricati ben 50 bancali di conserve di pomodoro e legumi: fu una festa! E a questa grande festa si unirono nel tempo amici di altre regioni che aprirono nuove sedi Banco Alimentare, via via fino ad arrivare alle attuali 21 sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

Al compleanno dei 30 anni hanno partecipato anche gli organizzatori dell'annuale Interclub *'Risottata Pro Banco Alimentare'* –Pierluigi Fedrizzi e Giuseppe Angelini–, che hanno ricevuto un **'ATTESTATO DI AMICIZIA'** indirizzato ai Club Rotary trentini, per il contributo che viene erogato ogni anno a questa importante organizzazione.



Giuseppe Angelini e Pierluigi Fedrizzi con l'attestato di amicizia

Premio Gian Antonio Cibotto

L'amico Vincenzo Iannuzzi premiato il 26 mag 2019 all'Accademia dei Concordi di Rovigo

Abbiamo il piacere di comunicarvi il conferimento al nostro amico e Socio **Vincenzo Iannuzzi** di un prestigioso riconoscimento letterario per il suo nuovo libro "**Evoluzione della vita fino alla protostoria: attualità**".

Vincenzo è stato premiato domenica 26 maggio 2019 all'Accademia dei Concordi di Rovigo nell'ambito del premio letterario internazionale Gian Antonio Cibotto; la giuria gli ha assegnato il terzo premio per la sezione saggistica edita con una motivazione particolarmente elogiativa: "Con stile chiaro ed essenziale Iannuzzi ci presenta una carrellata storica attinta da dati aggiornati, ricca di osservazioni personali su temi di attualità. L'Autore sviluppa in modo articolato ed approfondito diverse tematiche, come per esempio, l'evoluzione delle scoperte--invenzioni, le migrazioni, i cambi climatici, le armi e la guerra. Un'importante opera divulgativa che si legge con grande interesse e fornisce utili suggerimenti per la soluzione dei principali problemi dell'Umanità. "

I Soci del Club tutti sono felici e orgogliosi dei successi letterari di Vincenzo.

Nel prossimo anno rotariano si potrà organizzare la presentazione di questo nuovo saggio.

